



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO (IdSua:1595894)
Nome del corso in inglese	International Relations and Economic Development
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unimercatorum.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OLIVIERI Francescomaria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLETTI	Paola		PA	1	
2.	D'ISIDORO	Andrea		ID	1	
3.	OLIVIERI	Francescomaria		PA	1	

4.	RICAFRENTE	Rowena	ID	1
5.	ROSATI	Generoso	ID	1
6.	VITIELLO	Mattia	ID	1

Rappresentanti Studenti	Tabone Giovanna Rita
Gruppo di gestione AQ	MICHELA BASILI ISABELLA BONACCI GUENDALINA CAPECE ROBERTO MANIGLIO ALICE MANNOCCI FILIPPO SCIARRONE BRUNO TASSONE
Tutor	Federica Viganò ² Tutor disciplinari MARCO ZAGANELLA Tutor disciplinari Alberto VIOLANTE Tutor disciplinari Emiliano Ceresi Tutor disciplinari Daniele Quadrini Tutor dei corsi di studio Daniele RICCI Tutor tecnici



Il Corso di Studio in breve

15/06/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO offre una preparazione mirata a permettere l'analisi, l'interpretazione e la valutazione dei fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni economiche e commerciali, nonché della loro dinamica evolutiva nello spazio e nel tempo, con particolare riferimento alle questioni relative alla localizzazione delle attività economiche, alla fruizione delle libertà economiche fondamentali del Mercato Interno, all'accesso e alla gestione dei finanziamenti dell'Unione Europea ed alla proiezione dell'UE sui mercati internazionali. Il percorso formativo si articola principalmente in due ambiti di conoscenze teorico-pratiche: quello relativo ai profili giuridici e quello relativo agli aspetti economici, ed all'integrazione fra i due ambiti per l'affermarsi a livello internazionale, europeo e nazionale dei nuovi processi di sviluppo sostenibile. La didattica si avvale, oltre che delle tradizionali lezioni frontali erogate in modalità telematica, anche di metodi didattici interattivi che mirano a sviluppare e potenziare capacità di ragionamento, gestione ed elaborazione delle informazioni e problem-solving quali la presentazione e/o discussione di case studies, redazione di saggi, programmi e piani di internazionalizzazione di prodotto e di processo delle imprese. Gli studenti che lo desiderano possono usufruire di periodi di studio all'estero attraverso l'adesione al programma Erasmus.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

Il lavoro operativo di progettazione ha preso avvio da una prima riflessione in seno ai Corsi di Laurea già attivi in discipline correlate. Nel novembre/dicembre del 2019, ripartendo dal metodo di progettazione dello scorso anno, è stato somministrato telefonicamente un campione di 3.500 imprese un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 574 come si desume dal report disponibile al link correlato.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed AlmaLaurea.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa quantizzabile nel documento di 'Analisi della Domanda' (disponibile al link correlato), che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

Ai fini della validazione del Corso di Laurea, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da professori Universitari e personalità di spicco sui temi oggetto di della progettazione formativa

L'Ateneo a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale viene completata la co-progettazione del CdS. Il CI è composto da una rappresentanza istituzionale espressione delle principali associazioni di categoria, da esponenti del mondo della Scuola, da alcuni esponenti del tessuto produttivo (al link correlato è riportato l'elenco puntuale) ed è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>)

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Si è inteso pertanto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nel Report 'Analisi della Domanda' da intendersi come documento in 'lavorazione' aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio, anche al fine di raccogliere utili elementi per la progettazione di dettaglio dei singoli insegnamenti. Si rende disponibile la pagina <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52> in cui sono disponibili i seguenti materiali:

- Road Map complessiva dell'attività di ascolto e consultazione delle parti sociali
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo
- Verbali del Comitato Proponente
- Verbali del Comitato di Indirizzo
- Elenco delle fonti consultate
- Report 'Documento di Analisi della domanda' da aggiornarsi anche in funzione degli esiti delle indagini di campo
- Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle parti economiche e sociali
- Elenco dei questionari pervenuti

Link : <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52> (Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2023

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo.

I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del corso di studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste. In particolare, dai questionari emerge la coerenza dei profili professionali in uscita dai corsi di laurea rispetto al fabbisogno del mercato del lavoro attuale. Parallelamente, si evidenzia l'opportunità di:

- integrare i due ambiti di conoscenze teorico-pratiche (giuridico ed economico) considerando l'affermarsi a livello internazionale, europeo e nazionale dei nuovi processi di sviluppo sostenibile;
- declinare l'accesso e la gestione dei finanziamenti dell'Unione Europea, considerando anche la proiezione dell'UE sui mercati internazionali;
- sottolineare il ruolo della dimensione europea, anche prevedendo uno spazio per le problematiche ambientali, nella rilevanza trasversale e mondiale, e rispetto all'impatto crescente nel tempo, anche in funzione di metodologie per il contenimento di tali problematiche con le esigenze della crescita economica e dello sviluppo;
- considerare le relazioni economiche oltre che quelle commerciali.

Oltre ai verbali e la compilazione dei questionari a cura dei membri del Comitato di Indirizzo, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ESPERTO IN POLITICHE ECONOMICHE INTERNAZIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa di condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati internazionali dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici in ambito globale, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia internazionale.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di comprendere, interpretare e contestualizzare il posizionamento di un attore economico relativamente a:
- analisi di scenari internazionali economici e istituzionali complessi;
- elaborazione e interpretazione di dati economici;
- abilità di problem-solving e pianificazione di iniziative e politiche di internazionalizzazione; comprensione dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano un sistema produttivo territoriale;
- conoscenza dei meccanismi di regolamentazione di utilizzo dei Fondi nazionali e UE finalizzato a migliorare il riposizionamento competitivo e l'internazionalizzazione dei territori e delle imprese.

sbocchi occupazionali:

- Aziende private direttamente impegnate o interessate ad attività di internazionalizzazione strategicamente e finanziariamente più impegnative quali investimenti diretti esteri.
- Aziende di consulenza alle imprese relativamente alle attività di internazionalizzazione.
- Pubblico impiego (istituti di ricerca e organizzazioni nazionali ed internazionali).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
 2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
 3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
 4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
 5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
-



22/01/2020

L'accesso al Corso di Laurea magistrale è consentito a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio appartenenti alle seguenti classi:

L-16, L-36, L-37 (o classi 15, 19, 35) conseguite presso qualsiasi Corso di laurea di qualsivoglia Ateneo.

Sarà consentito l'accesso, altresì, a coloro che siano in possesso di titoli di studio rilasciati presso Facoltà italiane a carattere umanistico, ferma restando che l'ammissione al Corso di laurea Magistrale in Relazioni Internazionali per lo sviluppo economico ad una valutazione preliminare del curriculum di studi dello studente. A tal fine, costituisce requisito di ingresso l'acquisizione di almeno 60 CFU di insegnamenti nei seguenti settori scientifici disciplinari:

a) IUS/01, IUS/04, IUS/07 - IUS/09, IUS/13, IUS/14 - IUS/21;

b) SECS-P/01, SECS-P/02;

c) SECS-S/01;

d) SPS/03, SPS/04, SPS/07;

e) M-STO/02, M-STO/04, M-GGR/02.

La verifica della personale preparazione sarà prevista con modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.



14/06/2023

Le modalità di ammissione sono definite nel "Regolamento del Corso di Studi" e nel "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio".

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso.

Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente sarà iscritto ai "Corsi Singoli", che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio



Il Corso di Laurea Magistrale offre una preparazione multidisciplinare avanzata nel campo dei rapporti economici internazionali che coinvolgono Stati, organizzazioni internazionali o imprese private. A tale scopo verranno analizzati, interpretati e valutati i fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni commerciali, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai profili economici e giuridici.

Relativamente ai profili economici, il Corso intende qualificare i laureati con competenze generali riguardanti le problematiche di base delle strategie d'impresa, nonché con competenze specifiche nel campo delle varie forme di strategie di internazionalizzazione di prodotto e di processo. Particolare, sarà data particolare rilevanza all'analisi del ruolo della dimensione locale e regionale nella geografia della attività produttiva d'impresa.

Relativamente ai profili giuridici, il Corso fornisce ai laureati competenze generali sulla reale portata ed effettiva operatività di principi e regole di funzionamento del commercio internazionale – e dei suoi riflessi con i mercati locali e nazionali – con particolare riferimento al sistema della Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), nonché competenze specifiche riguardanti l'esercizio delle libertà economiche fondamentali nel quadro del Mercato Unico europeo e la valutazione e selezione degli strumenti giuridici di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri.

Sulla base di questa impostazione, il percorso formativo si articola in tre aree finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle tecniche relative agli aspetti economici e giuridici del fenomeno dell'internazionalizzazione, nonché alle conoscenze generali di natura linguistica, storica e politologica connesse.

Le conoscenze e le tecniche relative agli aspetti economici del fenomeno dell'internazionalizzazione riguardano:

- strategie aziendali in senso lato;
- strategie aziendali che riguardano la localizzazione e l'espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento all'internazionalizzazione di prodotto e di processo;
- politiche di sviluppo locale, fondate su iniziative economiche pubbliche e private, che possono favorire i processi di internazionalizzazione di un territorio, migliorando la competitività di diversi settori economici.

Le conoscenze e tecniche relative agli aspetti giuridici del fenomeno dell'internazionalizzazione riguardano:

- interpretazione e applicazione delle norme giuridiche rilevanti nei rapporti economico-commerciali internazionali;
- valutazione, selezione ed elaborazione degli strumenti giuridici più appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa;
- valutazione, selezione ed elaborazione delle strategie e delle azioni, necessarie o opportune sul piano giuridico da parte di organismi pubblici, statali o locali, per promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese.

Infine, le conoscenze generali di natura linguistica, storica e politologica sono completate tramite lo studio avanzato della lingua inglese – relativamente alla sua applicazione in campo economico e finanziario –, dei principali avvenimenti della storia contemporanea nel contesto dello sviluppo economico mondiale, nonché delle dinamiche del sistema politico internazionale, degli attori e dei processi volti alla produzione delle relazioni commerciali globali.

La Laurea Magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO intende formare profili professionali che riguardano la progettazione, la attività di ricerca e la valutazione di attività relative a:

- sviluppo di strategie di localizzazione e di espansione commerciale delle imprese, con particolare riferimento all'internazionalizzazione di prodotto e di processo;
- progettazione di strategie di sviluppo economico locale connesso ad iniziative pubbliche e private aventi dimensione internazionale.

<p>capacità di comprensione</p>	<p>Poiché le conoscenze disciplinari di base sono state già acquisite dallo studente con la laurea di primo livello, il percorso formativo di questa Laurea Magistrale è orientato principalmente a sviluppare le conoscenze specifiche e la capacità di comprensione e dei processi economici connessi ai fenomeni della globalizzazione. Più specificatamente, il laureato in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO avrà una conoscenza e comprensione dei processi di base che governano la formulazione di una strategia d'impresa, con particolare riferimento: agli aspetti legati alla sua internazionalizzazione; ai processi che definiscono politiche di sviluppo economico regionale aventi una dimensione internazionale.</p> <p>Inoltre il Corso di Laurea Magistrale mira a fornire e consolidare la conoscenza specifica e la capacità di comprensione della normativa internazionale che regola il commercio e gli investimenti internazionali, i relativi riflessi sui mercati nazionali e locali, nonché della normativa interna rilevante, anche nella prospettiva del coordinamento tra diversi sistemi giuridici statali e in un'ottica comparativa.</p> <p>Il processo di apprendimento avviene con il supporto di adeguati materiali didattici e strumenti di verifica dell'apprendimento: per quanto riguarda i materiali didattici, ogni corso dispone di un numero adeguato di videolezioni frontali, di incontri interattivi sincronici (webconference) e diacronici (forum) e di libri di testo e/o articoli scientifici; per quanto riguarda gli strumenti di verifica, gli incontri interattivi già citati e gli esercizi assumono una funzione di verifica in itinere, mentre la verifica finale avviene attraverso esami finali scritti e orali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO saranno in grado di applicare concretamente le conoscenze acquisite nel Corso attraverso la capacità di comprendere le strategie competitive adottate dalle imprese, di formulare piani di internazionalizzazione d'impresa, di proporre strategie di sviluppo economico locale basate sulla attrattività internazionale e attraverso la conoscenza e la capacità di accesso alle iniziative europee a tal fine orientate.</p> <p>In virtù del percorso formativo seguito, i laureati in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO acquisiranno innanzi tutto la capacità di comprendere le questioni giuridiche che emergono per l'operatività dell'impresa nel Mercato Unico europeo e nei mercati internazionali nonché la capacità di individuare la normativa applicabile ad ogni singola fattispecie, anche in considerazione della possibile interazione tra norme di diversa origine o appartenenti a diversi livelli normativi, e la capacità di interpretarla ed applicarla correttamente al caso concreto. Inoltre, i laureati in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO acquisiranno la capacità di valutare, selezionare, elaborare ed applicare gli strumenti giuridici più appropriati per avviare e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'impresa, con particolare riferimento ai meccanismi di tutela di investimenti e di operazioni commerciali in mercati esteri.</p> <p>L'accertamento della acquisita capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite gli esami di profitto in forma scritta e gli elaborati sui casi di studio oggetto della didattica interattiva.</p>	

Area Economica - Strategia di internazionalizzazione

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo di questa Laurea Magistrale è orientato principalmente a sviluppare le conoscenze specifiche e la capacità di comprensione dei processi economici connessi ai fenomeni della globalizzazione. Più specificatamente, il laureato in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico avrà una conoscenza e comprensione dei processi di base legati al processo di internazionalizzazione dell'impresa, e ai processi che definiscono politiche di sviluppo economico aventi una dimensione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico saranno in grado di applicare concretamente le conoscenze acquisite nel Corso attraverso la capacità di comprendere le strategie competitive adottate dalle imprese, di formulare piani di internazionalizzazione d'impresa, di proporre strategie di sviluppo economico territoriale basate sulla attrattività internazionale e attraverso la conoscenza e la capacità di accesso alle iniziative europee a tal fine orientate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Business english [url](#)

Economia della crescita e dello sviluppo [url](#)

Geografia economica e competitività territoriale [url](#)

Statistica per lo sviluppo economico [url](#)

Storia delle relazioni commerciali a livello globale [url](#)

Storia delle relazioni internazionali [url](#)

Area Giuridica - Rapporti economico-commerciali internazionali

Conoscenza e comprensione

L'attività didattica svolta nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale intende veicolare conoscenze specialistiche volte ad agevolare la comprensione delle normative e dei processi applicati alle attività del commercio e degli investimenti, su scala nazionale ed internazionale, nonché degli effetti - scaturenti dai primi - di uniformazione/differenziazione del diritto vigente. Unitamente a queste, verrà approfondito lo studio della lingua inglese (internazionale per eccellenza) declinando la propria destinazione d'uso al mondo del commercio e del business.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In virtù del percorso formativo seguito, i laureati in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico acquisiranno innanzi tutto la capacità di comprendere i profili tecnico-giuridici relativi all'attività dell'impresa, a livello nazionale, europeo, internazionale, nonché la capacità di leggere i problemi connessi all'attribuzione ed alla circolazione della

ricchezza attraverso la ricognizione delle fonti del diritto vigente, formali ed informali, ed apprezzandone le eventuali interazioni, nonché di elaborare soluzioni a margine di concrete ed attuali questioni che caratterizzano l'attività degli operatori economici.

Inoltre, i laureati in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico acquisiranno la capacità di valutare gli strumenti giuridici più idonei ad avviare e rafforzare i processi di internazionalizzazione dell'impresa, prestando particolare attenzione ai profili di tutela degli investimenti e delle operazioni commerciali in mercati esteri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Commercio internazionale e diritto privato internazionale [url](#)

Diritto europeo della concorrenza e delle imprese [url](#)

Imprese e società [url](#)

Stato, governo e società [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Sulla base delle conoscenze e delle metodologie fornite dagli insegnamenti del Corso, lo studente sarà in grado di individuare i propri percorsi di approfondimento relativamente ad argomenti di suo interesse nelle discipline trattate. A tal fine, si stimolerà una didattica partecipativa attraverso, ad esempio, discussioni su forum interattivi, presentazioni di casi di studio e webconference che sviluppino la capacità di pensiero critico e di comunicazione. Ciò consentirà, pertanto, allo studente di formulare giudizi autonomi in ordine alle problematiche di volta in volta rilevanti.

Gli indicatori verranno elaborati in riferimento alla capacità mostrata dallo studente di porre domande pertinenti e/o proporre soluzioni ragionevoli alle questioni poste nell'ambito di ciascun insegnamento. Le verifiche dell'apprendimento consisteranno in esami in forma scritta od orale, nonché, nella predisposizione e presentazione di elaborati con premialità.


Abilità comunicative

Il Corso incentiva la formazione di un linguaggio tecnico-scientifico che consenta allo studente di poter elaborare e comunicare in maniera efficace, sia oralmente quanto per iscritto, concetti anche complessi ad interlocutori qualificati e non. Per ciascun insegnamento, gli indicatori verranno elaborati facendo riferimento alla perizia mostrata dallo studente nell'organizzare ed esporre informazioni rilevanti riguardo gli argomenti trattati e facendo riferimento anche agli obiettivi formativi del corso.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.

Capacità di apprendimento	<p>Il Corso ha l'obiettivo in primo luogo di favorire l'acquisizione di capacità di lettura e comprensione di materiale scientifico specialistico con particolare attenzione all'evoluzione delle fonti e delle metodologie specifiche di ogni ambito disciplinare. In secondo luogo, il Corso mira alla formazione di una capacità di apprendimento volta alla analisi multidisciplinare dei fenomeni trattati, ciò allo scopo di pervenire ad una visione esauriente ed operativa dei problemi trattati. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici.</p>	
----------------------------------	---	--


 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

19/01/2020

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio. L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale di fronte ad un'apposita Commissione.

Il laureando dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

14/06/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale e determinazione del voto di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

21/02/2020

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di studi - R20

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Descrizione link: Piano di studi - R20

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

21/02/2020

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/13	Anno di corso 1	Commercio internazionale e diritto privato internazionale link			12	96	
2.	NN	Anno di corso 1	Insegnamento a scelta link			12	96	
3.	SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia economica e delle organizzazioni link	VITIELLO MATTIA	ID	6	48	✓
4.	SECS-	Anno di	Statistica per lo sviluppo	D'ISIDORO	ID	9	72	✓

	S/03	corso 1	economico link	ANDREA				
5.	SPS/04	Anno di corso 1	Stato, governo e società link	COLETTI PAOLA	PA	6	48	
6.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Storia delle relazioni commerciali a livello globale link			6	48	
7.	SPS/06	Anno di corso 1	Storia delle relazioni internazionali link	ROSATI GENEROSO	ID	6	48	
8.	INF/01	Anno di corso 2	Abilità informatiche e telematiche link			3	24	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Business english link	RICAFRENTE ROWENA	ID	9	72	
10.	IUS/14	Anno di corso 2	Diritto europeo della concorrenza e delle imprese link			12	96	
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Economia della crescita e dello sviluppo link			6	48	
12.	M-GGR/02	Anno di corso 2	Geografia economica e competitività territoriale link	OLIVIERI FRANCESCOMARIA	PA	6	48	
13.	IUS/04	Anno di corso 2	Imprese e società link			12	96	
14.	NN	Anno di corso 2	Prova Finale link			15	120	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIGITALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. 14/06/2023

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;

b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;

c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;

d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

14/06/2023

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente

nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Itinere

14/06/2023

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e

dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Aurora Cavallo e Marco Mocella, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL a cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale

docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, il nostro Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Istituto;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

Allo stato sono state stipulate le seguenti convenzioni:

Universidade Aberta - Portogallo

Universit t 'Ovidius' di Costanza - Romania

Universidad a distancia de Madrid - Spagna

Universidad de Granada - Spagna

Universidad de Le n - Spagna

Universidad de Valladolid - Spagna

Giresun University - Turchia

University of Gy r - Ungheria

Descrizione link: Mobilità internazionale Erasmus

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade Aberta		25/06/2022	solo italiano
2	Romania	UniversitÄ 'Ovidius' di Costanza		15/07/2022	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		15/07/2022	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Granada		19/11/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de Leon		14/06/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Valladolid		19/12/2022	solo italiano
7	Turchia	Giresun University		11/11/2019	solo italiano
8	Ungheria	University of Gyor		14/07/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

14/06/2023

PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità

REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 15/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis Studenti Corso di Studio

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione degli studenti laureandi e degli studenti laureati, dopo un anno dal conseguimento della laurea, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 15/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis studenti Laureandi e studenti Laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 13/06/2023

I dati relativi al 30 settembre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 – sono disponibili e commentati nella SMA 2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale del CDS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, Universitas Mercatorum analizza i dati per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati predisposto da ANVUR. 13/06/2023

La rilevazione è effettuata a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

In allegato sono riportati i risultati relativi alla rilevazione dell'anno 2021.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal PQA, coordinato dal Presidente, il quale li analizza al fine di:

- individuare eventuali criticità;
- adottare o suggerire – previa eventuale identificazione delle relative cause – opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione;
- individuare le responsabilità per l'attuazione dei correttivi e delle azioni adottate;
- monitorare gli esiti dei correttivi e delle azioni adottate;
- condividere con il Consiglio di Corso di Studio e rendere noti al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari, le criticità evidenziate, le soluzioni adottate o suggerite, le criticità risolte;
- informare il Presidio delle soluzioni suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagini occupazionali Laureati Universitas Mercatorum 2021

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi: 13/06/2023

- Stage formativi e di orientamento extracurricolari per tutti i CDS: Gli stage formativi e di orientamento (o extracurricolari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- Stage curricolari: Gli stage curricolari sono quelli con esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi

e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curriculare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per le triennali e secondo per le magistrali).

I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curriculare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- o L8 – Ingegneria Informatica
- o L9 – Ingegneria gestionale
- o L14 – Scienze giuridiche
- o L15 – Scienze del Turismo
- o L18 – Gestione di impresa
- o LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- o LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale "L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio".

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.
- il corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

L'Ateneo, anche in coerenza la SUA, ha strutturato adeguate procedure di raccolta delle opinioni delle aziende esterne con le quali stabilisce delle convenzioni di tirocinio. Il questionario somministrato ai tutor aziendali al termine del tirocinio formativo offre indicazioni sulla preparazione degli studenti e sul grado di soddisfazione dell'azienda in riferimento al tirocinante.

Si allega il questionario progettato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per tirocinio



13/06/2023

Per l'AQ della didattica (e della ricerca e terza missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello di Ateneo sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- 2) il Senato Accademico (SA);
- 3) il Rettore;
- 4) il Direttore generale (DG);
- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 6) il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica:

- 1) il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Politica e programmazione dell'offerta formativa', relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- 'Piano strategico', che, con riferimento alla didattica, definisce gli obiettivi strategici per la didattica, gli obiettivi operativi per il loro raggiungimento e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

- 2) il SA ha la responsabilità della gestione del processo di Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica.

Inoltre, il SA esprime parere in merito a:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

- 3) il Rettore, con il contributo del Pro-Rettore e dei Delegati, svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità del SA. Il Rettore esercita queste funzioni attraverso le sue attività istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, con proprio Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

- 4) il DG è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

- 6) il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di monitoraggio del processo formativo attraverso la verifica dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS. Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà, coerenti con le indicazioni fornite da ANVUR.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Inoltre, il PQA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Visione della qualità e Politiche per la qualità e per l'AQ di didattica, ricerca e terza missione';
- 'Sistema di Assicurazione della Qualità', che, con riferimento alla didattica, definisce i macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica, individuati in coerenza con quanto stabilito nel documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', a loro volta coerenti con il documento 'Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)', e la struttura organizzativa per la realizzazione della politica per la qualità della didattica e la gestione dell'AQ, in una prospettiva di miglioramento continuo e al fine dell'accREDITamento iniziale e periodico dell'Ateneo.

Il ruolo del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA):

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da: personale proveniente da esperienze significative (come il Nucleo di Valutazione di Ateneo), uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 14 ottobre 2022 n. 82:

- Guendalina CAPECE - Professore Associato Universitas Mercatorum (Presidente)
- Michela BASILI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Isabella BONACCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Roberto MANIGLIO - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Alice MANNOCCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Filippo SCIARRONE - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Bruno TASSONE - Professore Associato Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

L'Ateneo si sta dotando di un nuovo Piano di assicurazione della Qualità della Didattica al fine di rispettare i nuovi requisiti di AVA 3.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Le strutture con responsabilità nell'AQ a livello dei CdS sono:

- 1) il Consiglio di Facoltà (CdF);

- 2) il Preside di Facoltà;
- 3) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- 4) il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- 5) il Coordinatore di CdS;
- 6) il Team di Assicurazione della Qualità della Didattica (Team AQD).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dei CdS:

- 1) il CdF ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:
 - Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
 - Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.

Inoltre il CdF propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

2) il Preside di Facoltà svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità della Facoltà. Il Preside attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

3) La CPDS sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.

Inoltre, la CPDS:

- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

4) il CCdS collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.
- Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Inoltre, compila:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

3) il Coordinatore di CdS coordina lo svolgimento dei compiti del CCdS con la collaborazione del Team di AQD. Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

4) il Team di AQD, nominato dal Rettore con proprio decreto e composto da personale tecnico-amministrativo, supporta gli Organi dell'AQ nella gestione dei processi legati alla qualità, del processo formativo, nella compilazione della SUA-CdS, della SMA e del RRC. Inoltre il Team di AQD assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e degli interventi

migliorativi nella vita complessiva del Corso di Laurea.

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione del CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, dal monitoraggio dei risultati del CdS al riesame. La responsabilità della gestione di tali processi è in capo a diversi attori.

L'allegata Matrice delle responsabilità riporta i responsabili e relativi collaboratori alla gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice Delle Responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ' riportato in allegato.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle Attività e delle scadenze Dell'AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

21/02/2020

Non applicabile a questa fase.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/02/2020

Si veda il 'Documento di Progettazione del CdS'.

Descrizione link: Documento di Progettazione LM52 (R22)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

21/02/2020

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-lm-52>

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
Nome del corso in inglese	International Relations and Economic Development
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unimercatorum.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università





Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	OLIVIERI Francescomaria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLTPLA80M62A345R	COLETTI	Paola	SPS/04	14/A	PA	1	
2.	DSDNDR95H13G438B	D'ISIDORO	Andrea	SECS-S/03	13/D	ID	1	
3.	LVRFNC75E29H501E	OLIVIERI	Francescomaria	M-GGR/02	11/B	PA	1	
4.	RCFRWN76C54Z216H	RICAFRENTE	Rowena	L-LIN/12	10/L	ID	1	
5.	RSTGRS83D28A509A	ROSATI	Generoso	SPS/06	14/B	ID	1	
6.	VTLMTT66C18L259K	VITIELLO	Mattia	SPS/09	14/D	ID	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale di docenti c) d) e a contratto: 4 maggiore di quanti consetiti: 2

- Numero totale di contrattisti: 4 maggiore di quanti consetiti: 2



Rappresentanti Studenti

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Tabone	Giovanna Rita		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASILI	MICHELA
BONACCI	ISABELLA
CAPECE	GUENDALINA
MANIGLIO	ROBERTO
MANNOCCI	ALICE
SCIARRONE	FILIPPO
TASSONE	BRUNO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Quadrini	Daniele	daniele.quadrini@unimercatorum.it	
Ceresi	Emiliano	emiliano.ceresi@gmail.com	
RICCI	Daniele	daniele.ricci@unimercatorum.it	
Viganò	Federica	federica.vigano@unimercatorum.it	
ZAGANELLA	MARCO	marco.zaganella@unimercatorum.it	
VIOLANTE	Alberto	alberto.violante@unimercatorum.it	

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso:Piazza Mattei, 10 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica 01/08/2023

Studenti previsti 131



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COLETTI	Paola	CLTPLA80M62A345R	ROMA
D'ISIDORO	Andrea	DSDNDR95H13G438B	ROMA
RICAFRENTE	Rowena	RCFRWN76C54Z216H	ROMA
VITIELLO	Mattia	VTLMTT66C18L259K	ROMA
ROSATI	Generoso	RSTGRS83D28A509A	ROMA
OLIVIERI	Francescomaria	LVRFNC75E29H501E	ROMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Quadrini	Daniele	ROMA
Ceresi	Emiliano	ROMA
RICCI	Daniele	ROMA
Viganò	Federica	ROMA
ZAGANELLA	MARCO	ROMA
VIOLANTE	Alberto	ROMA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Per le sole classi LP: convenzione in parola

R^{ad}



Per le sole classi LP: lettera d'impegno

R^{ad}



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione TECNICA CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Non applicabile nel caso di corso integralmente a distanza



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E82315223013	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Docente non specificato		24
2	2023	E82315223011	Business english	L-LIN/12	Docente di riferimento Rowena RICAFFRENTE <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	72
3	2023	E82315223004	Commercio internazionale e diritto privato internazionale	IUS/13	Docente non specificato		96
4	2023	E82315223009	Diritto europeo della concorrenza e delle imprese	IUS/14	Docente non specificato		96
5	2023	E82315223010	Economia della crescita e dello sviluppo	SECS-P/01	Docente non specificato		48
6	2023	E82315223008	Geografia economica e competitività territoriale	M-GGR/02	Docente di riferimento Francescomaria OLIVIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/02	48
7	2023	E82315223012	Imprese e società	IUS/04	Docente non specificato		96
8	2023	E82315223007	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		96
9	2023	E82315223014	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		120
10	2023	E82315223006	Sociologia economica e delle organizzazioni	SPS/09	Docente di riferimento Mattia VITIELLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/09	48
11	2023	E82315223003	Statistica per lo sviluppo economico	SECS-S/03	Docente di riferimento Andrea D'ISIDORO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-S/03	72
12	2023	E82315223005	Stato, governo e	SPS/04	Docente di	SPS/04	48

società				riferimento		
				Paola COLETTI Professore Associato (L. 240/10)		
13	2023	E82315223001	Storia delle relazioni commerciali a livello globale	SECS-P/12	Docente non specificato	48
14	2023	E82315223002	Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	Docente di riferimento Generoso ROSATI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/06 48
					ore totali	960



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	SECS-P/12 Storia economica ↳ <i>Storia delle relazioni commerciali a livello globale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 18
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>Storia delle relazioni internazionali (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>Geografia economica e competitività territoriale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	21	21	21 - 27
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia della crescita e dello sviluppo (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>Statistica per lo sviluppo economico (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Commercio internazionale e diritto privato internazionale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	21 - 27
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>Diritto europeo della concorrenza e delle imprese (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>Stato, governo e società (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 9
sociologico		6	6	6 -

	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>Sociologia economica e delle organizzazioni (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			12
linguistico	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Business english (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	75 - 105

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Imprese e società (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 24
Per la prova finale		15	12 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre Attività		30	27 - 60



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/12 Storia economica			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12	18	-
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/06 Economia applicata	21	27	-
	SECS-S/03 Statistica economica			
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato	21	27	-
politologico	SPS/04 Scienza politica	6	9	-
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	6	12	-
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	9	12	
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
 L-OR/21 Lingua e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

75 - 105



Attività affini
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività
 R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0
Totale Altre Attività	27 - 60	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 183

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D